



**REGIONE ABRUZZO**  
GIUNTA REGIONALE  
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

**DETERMINAZIONE:** N. DPE018/75 **DEL 26.02.2026**  
**SERVIZIO:** INFRASTRUTTURE DPE018  
**UFFICIO:** DIGHE REGIONALI

**OGGETTO:** Legge Regionale 17 giugno 2013 n. 18 “*Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici di competenza regionale*”. Aggiornamento Gruppi di Lavoro di cui alla DGR 546 del 23/09/2019, per il supporto all’azione di approvazione dei Documenti di Protezione Civile.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTE/I:**

- la Legge Regionale 4 dicembre 1993, n. 72 - “*Disciplina delle attività regionali di protezione civile*”;
- il Decreto Legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito con Legge 21 ottobre 1994, n. 584 - “*Misure urgenti in materia di dighe*”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, in particolare l’art. 108 (Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali);
- la Legge Regionale 14 settembre 1999 n. 77 - “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e ss.mm.ii. - “*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile*”;
- il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010 n. 49, concernente l’attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi di alluvioni;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 recante “*Indirizzi operativi inerenti all’attività di protezione civile nell’ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe*”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 - “*Codice della protezione civile*”;

**RICHIAMATE:**

- la L.R. 27/06/2013 n. 18 “*Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici di competenza regionale*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale d’Abruzzo dell’11 novembre 2014, n. 745 ad oggetto “*Art. 6 della Legge Regionale 27.06.2013. n. 18 – Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici di competenza regionale - Approvazione schede per il censimento delle opere disciplinate dal comma n. 2 dell’art. 3*” con la quale in ossequio all’art. 6 della predetta Legge (censimento e valutazione del rischio), si approva la scheda di censimento delle dighe, degli sbarramenti e degli invasi di cui all’art. 3 della L.R. 27/06/2013 n. 18, così come predisposta dal Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara;
- la Deliberazione della Giunta Regionale d’Abruzzo del 18/06/2018, n. 425 di riformulazione parziale dell’assetto organizzativo del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica, che affida il coordinamento organizzativo delle attività derivanti dalla L.R. 27/06/2013 n. 18 “*Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici di competenza regionale*” al Servizio Porti, Aeroporti e Dighe - Ufficio Dighe Regionali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 gennaio 2019, n. 19 ad oggetto “*L.R. 27 giugno 2013 n. 18 - Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici di competenza regionale. Approvazione schede censimento preliminare degli invasi minori: schema DPC e linee guida per la classificazione rischio*” con cui si è proceduto da parte dell’organo deliberativo regionale all’approvazione in ossequio

all'articolo 6 (Censimento e valutazione del rischio) del “Documento di Protezione Civile” e delle “Linee Guida che definiscono la procedura per il calcolo del rischio connesso con le opere di sbarramento”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 546 del 23 settembre 2019 ad oggetto “Legge Regionale 27 giugno 2013 n. 18 - Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi di competenza regionale - Costituzione Gruppi di Lavoro finalizzati all'esame ed approvazione dei Documenti di Protezione Civile (art. 37 L.R. 18/2013)”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo del 28/01/2020, n. 52 di approvazione del nuovo assetto organizzativo e precisazione delle competenze del Dipartimento “Infrastrutture - Trasporti” e l'individuazione del Servizio Infrastrutture in cui è incardinato l'Ufficio Dighe regionali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 22/12/2021 n. 851 “Legge Regionale 27 giugno 2013 n. 18 – Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici minori di competenza regionale. Istituzione del Catasto sbarramenti (art. 41, L.R.18/2013) e modalità di accesso allo stesso (art. 42 L.R. 18/2013);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 18/10/2022, n. 561 - Legge Regionale 27 giugno 2013 n. 18 – “Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici di competenza regionale”. Istituzione del Catasto sbarramenti regionali (art. 41, L.R.18/2013) e modalità di accesso allo stesso (art. 42 L.R. 18/2013);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 22/01/2025, n. 8 avente ad oggetto: Legge Regionale 27 giugno 2013 n. 18 – “Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici minori di competenza regionale”. Catasto sbarramenti (art. 41) e Accesso al catasto degli sbarramenti (art. 42). Aggiornamento – dighe di interesse regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 22/01/2025, n. 10 avente ad oggetto: Legge Regionale 27 giugno 2013 n. 18 – “Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici minori di competenza regionale”. Catasto sbarramenti (art. 41) e Accesso al catasto degli sbarramenti (art. 42). Aggiornamento – invasi minori;
- la Determinazione DPE018/118 del 17/04/2025 - L.R. 27/06/2013 n. 18 “Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici di competenza regionale” e smi; D.G.R. 18/01/2019 n. 19 recante “Invasi di competenza regionale. Approvazione schede censimento preliminare degli invasi minori, schema DPC e linee guida per la classificazione rischio” e smi. Documento di Protezione Civile – aggiornamento quadro delle comunicazioni;
- la Legge Regionale 29 maggio 2025 n. 17 “Modifiche alla legge regionale 8 marzo 2005, n. 24 (Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie) e ulteriori disposizioni” Capo II, Art. 6 (Modifiche all'art. 37 comma 4. e comma 6. della L.R. 18/2013);
- la Determinazione DPE018/201 del 24/07/2025 - L.R. 27/06/2013 n. 18 “Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici di competenza regionale” e smi; D.G.R. 18/01/2019 n. 19 recante “Invasi di competenza regionale. Approvazione schede censimento preliminare degli invasi minori, schema DPC e linee guida per la classificazione rischio” e smi. Documento di Protezione Civile – aggiornamento;
- la L.R. 13 novembre 2025, n. 29 recante “Disciplina delle Cooperative di Comunità per il Lavoro e la Produzione ed ulteriori disposizioni”, in particolare l'art. 11, comma 1, lett. b), il quale ha sostituito integralmente l'articolo 37 della L.R. 27/06/2013, n. 18;

**TENUTO CONTO** che la L.R. n. 18/2013, all'articolo 37 (Documento di Protezione Civile):

- prevede che il Documento di Protezione Civile costituisce parte integrante del disciplinare d'esercizio;
- stabilisce che il predetto Documento è da trasmettersi a cura del gestore sia alla Prefettura sia alla Protezione Civile per la relativa approvazione, fatta eccezione per la parte relativa alla classificazione delle opere di Classe A della Tipologia D (invasi e piccole dighe) di cui all'articolo 4, co. 1 della L.R. n. 18/2013, ed è trasmesso, a cura del gestore, alla Prefettura ed al Comune territorialmente competente per l'approvazione;

- prevede e stabilisce le condizioni di attivazione della fase di preallerta e delle varie fasi di allerta in funzione delle differenti situazioni di ciascun sbarramento di ritenuta e relativo invaso idrico;
- definisce le azioni del gestore conseguenti alla attivazione delle suddette fasi di preallerta e di allerta in caso di eventi e scenari, temuti o in atto, aventi rilievo per l'allertamento e l'attivazione del sistema di Protezione Civile;
- stabilisce i legami funzionali e procedurali tra i vari soggetti coinvolti nella predisposizione, attivazione ed attuazione delle azioni atte a garantire la sicurezza degli sbarramenti ed il contrasto del rischio idraulico a valle;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con DGR n. 8 del 22/01/2025 avente ad oggetto: *Legge Regionale 27 giugno 2013 n. 18 – “Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici minori di competenza regionale”. Catasto sbarramenti (art. 41) e Accesso al catasto degli sbarramenti (art. 42). Aggiornamento – dighe di interesse regionale*, si è proceduto all’aggiornamento delle dighe di interesse regionale individuando 57 dighe regionali così distribuite sul territorio: n. 2 in Provincia di Teramo, n. 32 in Provincia di L’Aquila, n. 14 in Provincia di Pescara, n. 9 in Provincia di Chieti;
- con DGR n. 10 del 22/01/2025 avente ad oggetto: *Legge Regionale 27 giugno 2013 n. 18 – “Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici minori di competenza regionale”. Catasto sbarramenti (art. 41) e Accesso al catasto degli sbarramenti (art. 42). Aggiornamento – invasi minori*, si è proceduto all’aggiornamento del Catasto invasi/sbarramenti minori ricadenti nel territorio della Regione Abruzzo individuando 2.888 invasi minori di competenza regionale, di cui n. 431 ricadenti nella provincia di Chieti (Allegato A alla predetta Deliberazione), n. 542 ricadenti nella provincia di L’Aquila (Allegato B alla predetta Deliberazione), n. 544 ricadenti nella provincia di Pescara (Allegato C alla predetta Deliberazione), n. 1371 ricadenti nella provincia di Teramo (Allegato D alla predetta Deliberazione);
- l’Ufficio Dighe regionali, per ogni sbarramento sopra menzionato, ha proceduto e sta procedendo all’acquisizione del Documento di Protezione Civile da redigersi a cura del gestore di competenza secondo gli schemi allegati alle richiamate: D.G.R. n. 19/2019, Det. DPE018/118/2025, Det. DPE018/201/2025;
- tali schemi costituiscono il quadro di riferimento omogeneo per la predisposizione dei Documenti di protezione Civile da parte dei Soggetti Gestori degli invasi;
- il Documento di Protezione Civile costituisce parte integrante del disciplinare d’esercizio;
- il Catasto degli sbarramenti regionali di cui all’articolo 41 della L.R. 27 giugno 2013 n. 18 è suscettibile di periodici aggiornamenti, anche in esito ad attività ricognitive, segnalazioni o verifiche istruttorie, e che pertanto risulta necessario garantire continuità ed efficacia all’azione amministrativa, estendendo l’operatività dei Gruppi di Lavoro anche agli invasi e agli sbarramenti che dovessero essere successivamente ricompresi nel predetto Catasto;

#### **TENUTO CONTO:**

- del consistente numero di invasi, ai cui Gestori è richiesta la compilazione del citato Documento di Protezione Civile;
- che rientrano nell’ambito di applicazione della L.R. n. 18/2013 tutte le attività degli impianti coinvolti nelle operazioni di ritenuta e rilascio idrici, nonché le modifiche riguardanti le attività e le opere stesse di ritenuta, le verifiche sugli impianti e la manutenzione di questi ultimi [Titolo I – Disposizioni Generali – Art. 3 (Ambito di applicazione) comma 1]
- che a seguito della deliberazione di Giunta Regionale d’Abruzzo n. 546 del 23 settembre 2019 ad oggetto *“Legge Regionale 27 giugno 2013 n. 18 - Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi di competenza regionale - Costituzione Gruppi di Lavoro finalizzati all’esame ed approvazione dei Documenti di Protezione Civile (art. 37 L.R. 18/2013)”* si è proceduto di dare mandato al Dipartimento “Infrastrutture - Trasporti” attraverso il Servizio Porti, Aeroporti e Dighe per la costituzione ed il coordinamento di Gruppi di Lavoro a livello provinciale finalizzati all’analisi ed all’approvazione dei Documenti di protezione Civile (DPC) che perverranno dai Gestori delle dighe di competenza regionale, indicando la necessità del coinvolgimento di Enti e Servizi;

- che a seguito del nuovo assetto organizzativo e delle competenze dei Servizi del Dipartimento “Infrastrutture – Trasporti”, come risultanti dalla D.G.R. n. 52 del 28/01/2020 sopra richiamata, il coordinamento organizzativo del suddetto Gruppo di lavoro è affidato al Servizio Infrastrutture - Ufficio Dighe Regionali;

**RICHIAMATE** le Determinazioni Dirigenziali n. DPE003/06, DPE003/07, DPE003/08, DPE003/09 del 20/03/2020 con cui si sono istituiti appositi Gruppi di lavoro a livello provinciale per l’approvazione del Documento di Protezione Civile (DPC) degli invasi minori ricadenti nel territorio della Regione Abruzzo, con priorità per i Documenti di Protezione Civile delle dighe di rango regionale elencate negli allegati alle citate Determinazioni;

**ATTESO** che il Soggetto Gestore, quale esercente dell’opera di sbarramento, è tenuto alla redazione e aggiornamento del Documento di Protezione Civile secondo la vigente normativa, nonché alla sua trasmissione agli enti competenti per l’approvazione;

**RITENUTO NECESSARIO:**

- riferire il Gruppo di lavoro alle funzioni istituzionali ed ai ruoli organizzativi indipendentemente dai nominativi delle persone fisiche che li ricoprono, i quali si intendono automaticamente sostituiti in caso di avvicendamento, al fine di garantire la continuità dell’azione amministrativa;
- aggiornare pertanto i Gruppi di lavoro per il supporto all’azione di approvazione del Documento di Protezione Civile (DPC) degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici di competenza regionale, fatta eccezione per la parte relativa alla classificazione delle opere di Classe A della Tipologia D (invasi e piccole dighe) di cui all’articolo 4, comma 1 della L.R. n. 18/2013, il cui documento è trasmesso da parte del gestore alla Prefettura ed al Comune territorialmente competente per l’approvazione, costituito dai componenti, di qualificata esperienza e competenza dei sottoelencati Enti/Strutture, per territorio e profili di competenza;
  - Prefettura di Chieti;
  - Prefettura di L’Aquila;
  - Prefettura di Pescara;
  - Prefettura di Teramo;
  - Comuni della Provincia di Chieti;
  - Comuni della Provincia di L’Aquila;
  - Comuni della Provincia di Pescara;
  - Comuni della Provincia di Teramo;
  - Comando dei Vigili del Fuoco di Chieti;
  - Comando dei Vigili del Fuoco di L’Aquila;
  - Comando dei Vigili del Fuoco di Pescara;
  - Comando dei Vigili del Fuoco di Teramo;
  - Agenzia regionale di Protezione Civile - Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile;
  - Agenzia regionale di Protezione Civile - Servizio Emergenze di Protezione Civile e Centro Funzionale;
  - Agenzia regionale di Protezione Civile - Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile;
  - Autorità di Bacino;
  - Consorzi di Bonifica;
  - Provincia;
  - Servizio Infrastrutture della Regione Abruzzo – Ufficio Dighe Regionali;
  - Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti - Autorità Idraulica della Regione Abruzzo;

- Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila - Autorità Idraulica della Regione Abruzzo;
  - Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara - Autorità Idraulica della Regione Abruzzo;
  - Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo - Autorità Idraulica della Regione Abruzzo;
  - Servizio Difesa del Suolo della Regione Abruzzo.
- prevedere che l'ambito di operatività dei Gruppi di Lavoro non sia limitato agli elenchi attualmente vigenti, ma si estenda automaticamente agli invasi e agli sbarramenti di competenza regionale che saranno individuati in sede di successivi aggiornamenti del Catasto, al fine di evitare soluzioni di continuità nell'esercizio delle funzioni di supporto all'approvazione dei Documenti di Protezione Civile.

Tutto ciò premesso e considerato,

## **D E T E R M I N A**

1. che le premesse riportate in narrativa sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aggiornare pertanto i Gruppi di lavoro per il supporto all'azione di approvazione del Documento di Protezione Civile (DPC) degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici di competenza regionale, fatta eccezione per la parte relativa alla classificazione delle opere di Classe A della Tipologia D (invasi e piccole dighe) di cui all'articolo 4, comma 1 della L.R. n. 18/2013, il cui documento è trasmesso da parte del Gestore alla Prefettura ed al Comune territorialmente competente per l'approvazione, costituito dai componenti, di qualificata esperienza e competenza dei sottoelencati Enti/Strutture, per territorio e profili di competenza;
  - Prefettura di Chieti;
  - Prefettura di L'Aquila;
  - Prefettura di Pescara;
  - Prefettura di Teramo;
  - Comuni della Provincia di Chieti;
  - Comuni della Provincia di L'Aquila;
  - Comuni della Provincia di Pescara;
  - Comuni della Provincia di Teramo;
  - Comando dei Vigili del Fuoco di Chieti;
  - Comando dei Vigili del Fuoco di L'Aquila;
  - Comando dei Vigili del Fuoco di Pescara;
  - Comando dei Vigili del Fuoco di Teramo;
  - Agenzia regionale di Protezione Civile - Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile;
  - Agenzia regionale di Protezione Civile - Servizio Emergenze di Protezione Civile e Centro Funzionale;
  - Agenzia regionale di Protezione Civile - Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile;
  - Autorità di Bacino;
  - Consorzi di Bonifica;
  - Provincia;
  - Servizio Infrastrutture della Regione Abruzzo – Ufficio Dighe Regionali;
  - Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti - Autorità Idraulica della Regione Abruzzo;

- Servizio del Genio Civile Regionale di L’Aquila - Autorità Idraulica della Regione Abruzzo;
  - Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara - Autorità Idraulica della Regione Abruzzo;
  - Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo - Autorità Idraulica della Regione Abruzzo;
  - Servizio Difesa del Suolo della Regione Abruzzo.
3. che il Soggetto Gestore dell’opera partecipa ai lavori in qualità di soggetto proponente, fornendo il necessario supporto tecnico-documentale, senza assumere funzioni decisorie;
  4. che con criteri di priorità e al fine di garantire il mantenimento dei più alti livelli di sicurezza e di prevenzione dei rischi da calamità alluvionali connessi al comportamento dei corpi di intercettazione della corrente idrica e alla delicatezza del contesto ambientale nel quale sbarramenti ed invasi sono inseriti, saranno esaminati dal Gruppo di Lavoro appositamente costituito, per la successiva proposta di approvazione del Documento di Protezione Civile, i Documenti di Protezione Civile (DPC) che perverranno dai Gestori delle dighe/invasi di cui all’Allegato B della DGR n. 8 del 22/01/2025 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  5. che il Documento di Protezione Civile, trasmesso dal Soggetto Gestore in qualità di proponente, è sottoposto alla valutazione del Gruppo di lavoro, il quale procede alla relativa istruttoria tecnica mediante:
    - esame collegiale in sede di Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/1990, qualora si rendesse necessario il coinvolgimento contestuale di più Amministrazioni;
    - ovvero
    - acquisizione di singoli pareri e contributi istruttori da parte degli enti e delle amministrazioni competenti, nei casi in cui non si ritenga necessaria la convocazione della Conferenza di Servizi;
  6. che, all’esito dell’istruttoria tecnica svolta dal Gruppo di lavoro, il Documento di Protezione Civile sarà trasmesso all’Agenzia Regionale di Protezione Civile ai fini dell’adozione del provvedimento di approvazione, d’intesa con la Prefettura territorialmente competente, ai sensi dell’art. 37 della L.R. 18/2013;
  7. che l’operato del Gruppo di Lavoro come aggiornato con il presente provvedimento si intende esteso altresì agli invasi e agli sbarramenti di competenza regionale non ricompresi negli attuali elenchi del Catasto sbarramenti, ma che dovessero essere individuati o ricompresi in successivi aggiornamenti del medesimo Catasto ai sensi dell’articolo 41 della L.R. 27 giugno 2013 n. 18 e s.m.i., senza necessità di ulteriore atto formale di integrazione;
  8. che a seguito del nuovo assetto organizzativo e delle competenze dei Servizi del Dipartimento “Infrastrutture – Trasporti”, come risultanti dalla D.G.R. n. 52 del 28/01/2020 sopra richiamata, il coordinamento organizzativo del suddetto Gruppo di lavoro è affidato al Servizio Infrastrutture - Ufficio Dighe Regionali;
  9. la trasmissione della presente determinazione ai componenti del Gruppo di Lavoro.

**L’Estensore**  
Ing. Ettore Eramo  
*firmato elettronicamente*

**Il Responsabile dell’Ufficio  
Dighe Regionali**  
Ing. Ettore Eramo  
*firmato elettronicamente*

**Il Dirigente del Servizio**  
Ing. Paolo D’Incecco

# Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** D7F597D96F56D43813A1F925EE0173DAFDAB3AE542F823A455B7908C25BEF6FA

## Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: PAOLO D'INCECCO

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA  
Nr. determina DPE018/75  
Data determina 26/02/2026  
Progressivo 3710/26

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RAT0BWV-186535

**PASSWORD** XyJ07

**DATA SCADENZA** 26-02-2027

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

